

La Cooperazione italiana ad Expo Milano 2015

“Nexus: Cibo - Acqua - Energia”

Cascina Triulza, Auditorium

21 maggio 2015, 10:00 - 14:30

Oggi quasi un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile, un miliardo di persone soffre la fame e due miliardi e mezzo di persone non hanno accesso alle forme moderne di energia. Queste sfide si intensificheranno in futuro. Le stime dell'OCSE Environmental Outlook prevedono che la domanda mondiale di energia e di acqua aumenterà rispettivamente dell' 80 % e del 55 % entro il 2050. La FAO stima, nello stesso periodo, un aumento del 60 % nella domanda alimentare. La crescita demografica, lo sviluppo economico e il cambiamento climatico accelereranno la concorrenza per il cibo, l'acqua e l'energia.

L'edizione 2014 del Rapporto delle Nazioni Unite, incentrato sul tema “Acqua ed Energia”, sollecita espressamente l'inclusione della tematica relativa ad un maggiore accesso ai servizi idrici ed energetici nel prossimo negoziato dell'Agenda post-2015 sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS).

Le coltivazioni e il bestiame consumano grandi quantità d'acqua in modo intensivo; l'agricoltura, da sola, rappresenta il 70% di tutta l'acqua prelevata dall'insieme dei settori agricolo, urbano e industriale (compresa l'energia). Questa percentuale subisce grandi variazioni in seguito al clima e allo stato di avanzamento dell'agricoltura, nei diversi paesi. D'altra parte, l'energia consumata dalla catena alimentare rappresenta circa il 30% di quella consumata nel mondo.

Questa pressione sulle risorse crea preoccupazioni crescenti per quanto riguarda la disponibilità, l'accessibilità, la distribuzione e la sostenibilità di acqua, cibo ed energia per tutti. A livello globale, dal 60 all'80% delle risorse idriche proviene dalle montagne e nelle zone aride questa percentuale può arrivare anche al 100%. Le montagne sono uno degli ecosistemi più colpiti dagli effetti dei cambiamenti climatici che alterano il ciclo idrologico compromettendo il ruolo delle montagne come “water towers” del mondo e la conseguente disponibilità di acqua.

Nel documento finale della Conferenza Rio + 20, l'acqua, l'energia e la terra sono state identificate come aree prioritarie: l'uso efficiente di queste risorse naturali, che concorrono alla produzione di cibo, viene riconosciuto come un primo passo verso l'eradicazione della povertà e la promozione di uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Nella fase di preparazione a Rio + 20 , la Conferenza di Bonn “Nexus 2011” ha contribuito ad una migliore comprensione delle interdipendenze tra l' acqua, l'energia e la sicurezza alimentare e ha evidenziato la necessità di una riflessione più sistematica per individuare sinergie e compromessi tra i diversi settori, gruppi di interesse e gli obiettivi di sviluppo.

EXPO 2015 è la prima esposizione universale che si pone un tema di solidarietà mondiale, e diventa portatrice del messaggio che il progresso e lo sviluppo sostenibile devono riguardare l'intera comunità mondiale, non solo una parte di essa.

In questo esiste una piena affinità con l'agenda di sviluppo post-2015 che supera la dicotomia tra paesi donatori e paesi beneficiari, nel coinvolgimento paritario di tutti i paesi che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Tale sollecitazione dovrà dare nuova linfa ai temi della responsabilità sociale di impresa, come meccanismo propulsore di strumenti di partenariato pubblico-privato. Attraverso il coordinamento tecnico scientifico dell'ENEA e di WAME, l'evento si prefigge di dare risonanza anche a tali aspetti, richiamando le imprese di settore ad esplicitare un impegno in tal senso.

Attraverso il contributo di esperti di chiara fama, rappresentanti istituzionali di alto livello e specialisti di cooperazione allo sviluppo, verranno esaminate proposte per un approccio sistemico alle tematiche trattate, analizzandone i rischi, le opportunità ed i risvolti in termini di politiche, per un rinnovato impegno verso uno sviluppo economico equo e sostenibile.

Particolare attenzione verrà riservata alla disamina delle esperienze già in campo e allo specifico contributo che tecnologia ed innovazione, ed il loro trasferimento, possono apportare all'individuazione di soluzioni più veloci, meno costose e più efficaci per le sfide dello sviluppo globale e dell'agenda di sviluppo post-2015.

L'evento sarà articolato in due sessioni dedicate a dibattere, sotto il profilo scientifico / accademico, i più recenti conseguimenti a livello internazionale in tema di interdipendenza tra cibo, acqua ed energia e dell'efficienza nell'uso delle risorse naturali. Verranno analizzate le modalità attraverso le quali la cooperazione internazionale, nel darsi i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile, può favorire la resilienza dei sistemi in regime di scarsità e limitatezza delle risorse naturali.

Il gruppo di esperti sarà anche chiamato a discutere come gli scambi tra acqua, energia e prodotti alimentari influenzino la crescita economica, e in che modo possano essere affrontati per accompagnare ed informare il negoziato sull'Agenda post-2015 e la formulazione dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Un ulteriore approfondimento riguarderà il ruolo della scienza, della tecnologia e dell'innovazione nei progetti di sviluppo, attraverso la disamina delle sue diverse forme: il trasferimento tecnologico, l'adattamento di nuove tecnologie ed innovazione ai contesti locali, la creazione di reti e partenariati di ricerca e lo scambio di conoscenza.

Ruolo chiave è rivestito dalla figura del moderatore, chiamato a stimolare il gruppo di esperti, attraverso domande mirate e a promuovere altresì la partecipazione interattiva con il pubblico.

AGENDA

- 09:15 - 09:45 Accoglienza e registrazione dei partecipanti¹
- 10:00 - 10:30 **Saluti di apertura**
Cristiano Maggipinto, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Klaus Rudischhauser, Vice Direttore Generale della Direzione Cooperazione e Sviluppo, Europe Aid, Commissione Europea
Jan Dusík - Direttore e rappresentante regionale del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP)
- 10:30 - 10:50 **La prospettiva "Nexus" nell'agenda post-2015**
Francesco La Camera, Direttore Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali, Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
Iain MacGillivray, Consigliere speciale del Presidente e del Vice Presidente del Fondo Internazionale per l'agricoltura sostenibile (IFAD)
- Panel 1:** **Moderatore: Massimo Iannetta, ENEA**
- 10:50 - 12:15 **Mpoko Bokanga**, consulente governativo per programmi di sviluppo agro-industriale
Laura Cozzi, Agenzia internazionale per l'energia (IEA)
Alessandro Flammini, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'ambiente (FAO)
Marcello Mastroianni, Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA)
- 12:15 - 12:30 *Pausa*
- Panel 2:** **Moderatore: Pippo Ranci, WAME**
- 12:30 - 14:15 **Harish Hande**, co-fondatore di SELCO, India
Arjen Y. Hoekstra, University of Twente
Rosario Lembo, Comitato italiano del Contratto Mondiale sull'Acqua
Hiromi Sugiura, responsabile dell'unità Climate Policy and Network Unit dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO)
- 14:15 - 14:30 **Conclusioni**
Nicola Colonna, ENEA (rapporteur)
Pippo Ranci, WAME

¹ valico dedicato presso l'ingresso Ovest Triulza del sito espositivo EXPO, dove i partecipanti dovranno trovarsi muniti di documento di identità in corso di validità. Ad accoglierli ci saranno il Ministro Maggipinto e personale DGCS.